



ISTITUTO SUPERIORE "GIORGI-FERMI"

Via S. Pelaio, 37 – 31100 Treviso - C.F. 94145570266



pon
2014-2020



Organismo
di Formazione
accreditato
dalla Regione
del Veneto

www.giorgifermi.gov.it

TVIS02300L@istruzione.it
TVIS02300L@pec.istruzione.it

SEDE FERMI

via S. Pelaio, 37
0422 304272

SEDE GIORGI

via Terraglio, 53
0422 402522

SEDE GHIRADA

via Medaglie d'Oro, 2b
0422 402281

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 E TR

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

SOMMARIO	2
• COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	4
• TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO	5
• INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE	5
• PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	5
a) <i>Composizione</i>	5
b) <i>Risposta degli allievi alle attività didattiche</i>	5
c) <i>Impegno, partecipazione in classe e autonomia nello studio</i>	5
d) <i>Rapporti con i docenti e con i compagni</i>	5
• OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI-DIDATTICI	6
• OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI.....	6
• OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI.....	6
• OBIETTIVI DELL'AREA PROFESSIONALE RAGGIUNTI.....	6
• CONOSCENZE.....	7
• COMPETENZE.....	7
• CAPACITA'.....	7
• FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.....	7
• FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO.....	7
• STRATEGIE DI INTERVENTO.....	8
• COORDINAMENTO METODOLOGICO	9
• MEZZI	9
• CRITERI DI VALUTAZIONE	9
• GRIGLIA DI VALUTAZIONE	10
• INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO	10
• PERCORSI INTERDISCIPLINARI	11
• UDA:.....	11
• PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	11
• ATTIVITÀ AZIENDALE	11
• ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	12
ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO DI CARATTERE INDIVIDUALE, SVOLTE NEL TRIENNIO, IN AZIENDA.....	12
• ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	12
RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE:.....	12
• CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ART.11	12
• CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ART. 12	12
• ALLEGATI	13
P R O G R A M M I F I N A L I	14
• LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	14
• TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	21
• LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	DOCENTE: F. SCO PAOLO D'ERCOLE. .23
• TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	24
• SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	25
• IRC	26

• RELAZIONI FINALI	27
• SIMULAZIONI PROVE ESAMI DI STATO	36
• SIMULAZIONE SECONDA PROVA - ESAME DI MATURITÀ A.S.: 2019/2020.....	50
• GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO	52
<i>GRIGLIA PRIMA PROVA, TIPOLOGIA A: INDICATORI GENERALI.....</i>	<i>52</i>
<i>GRIGLIA PRIMA PROVA, TIPOLOGIA C: INDICATORI GENERALI</i>	<i>60</i>

•COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	INSEGNANTE	FIRMA
1	ITALIANO, PCTO, STORIA	DUPRE' PIERLUIGI	
2	LINGUA INGLESE	DISILVESTRO ENZA	
3	MATEMATICA	DAKA ONELDA	
4	TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	PARISI MICHELE	
5	TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	TRINCHESE CIRO	
6	TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	BARONE DAVIDE	
7	LABORATORIO TECNOLOGICO ED ESERCITAZIONI	D'ERCOLE FRANCESCO PAOLO	
8	TECNOLOGIE MECCANICHE ED ESERCITAZIONI	MUSCATELLI ANTONIO	
9	TECNOLOGIE MECCANICHE ED ESERCITAZIONI	TAMARA IGNEA	
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PELLEGRINO ORNELLA	
11	INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	VOLPATO FRANCESCA	
12	SOSTEGNO	DE AMICIS GIOVANNA	
13	RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI:		
14	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:		
15	COORDINATORE DELLA CLASSE	DUPRE' PIERLUIGI	
16	SEGRETARIO	BARONE DAVIDE	

•TEMPI CURRICULARI PREVISTI DAL CALENDARIO SCOLASTICO

32 ore settimanali

ore complessive a.s. 2019/20: 1056

•INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

•PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a)Composizione.

La classe risulta composta da 14 alunni tutti provenienti dalla medesima quarta del nostro istituto.

Gli studenti hanno mantenuto, nel passaggio dalla classe quarta alla quinta, solo alcuni insegnanti; in quest'ultimo anno sono cambiati i docenti di italiano, tecnologie elettrico elettroniche ed applicazioni, tecnologie meccaniche ed esercitazioni, tecnologie e tecniche di diagnostica e manutenzione dei mezzi di trasporto, laboratorio tecnologico ed esercitazioni, sostegno.

b)Risposta degli allievi alle attività didattiche

La frequenza all'attività didattica nella classe 5E TR, per quasi tutti, è stata sufficientemente regolare.

Per quasi tutte le discipline, si sono dovuti attivare, nel corso del primo, secondo, terzo, quarto anno, corsi di recupero di metà anno scolastico. In questa fase le materie impegnate sono state: italiano, inglese, matematica, materie professionalizzanti.

Alla fine dell'anno gli allievi con il debito in: italiano, inglese, matematica, materie professionalizzanti, hanno recuperato tutti i loro debiti formativi.

c)Impegno, partecipazione in classe e autonomia nello studio

La classe mantiene, complessivamente, un atteggiamento al limite della correttezza disciplinare e a volte si manifesta qualche eccessiva vivacità. Pochi sanno intervenire criticamente, la maggioranza è restia ad esternare le proprie riflessioni critiche. Una esigua parte degli allievi è costante nell'impegno domestico; inoltre i contenuti non sono sempre rielaborati ed approfonditi; un'altra parte degli allievi è orientata alla semplice esposizione d'informazioni acquisite. Pochi sanno organizzare in modo autonomo e proficuo il loro lavoro domestico.

In alcune discipline la carenza nelle conoscenze degli argomenti pregressi è imputabile alle lacune di base non pienamente sanate, associate spesso a scarsa applicazione.

d)Rapporti con i docenti e con i compagni

Il comportamento nei confronti degli insegnanti non è stato sempre corretto e comunicativo.

Il rapporto tra gli alunni non è stato sempre amichevole. La classe risulta divisa in due gruppi principali che sono stati in competizione lungo tutto l'anno scolastico. La classe, anche se con risultati discontinui e non ottimali, si è sforzata di integrare l'alunno con disabilità.

•OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI-DIDATTICI

•OBIETTIVI EDUCATIVI RAGGIUNTI

I docenti hanno fatto propri i seguenti obiettivi educativi e hanno cercato di condurre gli allievi a:

- essere consapevoli delle proprie responsabilità;
- rispettare l'orario delle lezioni;
- essere puntuali nell'esecuzione delle attività da svolgere in classe e a casa;
- migliorare il metodo di lavoro per arrivare alla realizzazione del compito assegnato nei tempi previsti e secondo le modalità dettate;
- essere disponibili al lavoro di gruppo, soprattutto in laboratorio;
- rispettarsi reciprocamente e rispettare tutto il personale scolastico;
- rispettare le norme dell'istituto e gli impegni assunti nei confronti della scuola;
- rispettare gli strumenti di lavoro, i locali e gli arredi;
- essere attenti e sensibili ai fenomeni del mondo contemporaneo, per imparare, con l'aiuto degli insegnanti, a leggerli nei diversi aspetti;
- mettere in atto adeguati processi di valutazione e di auto - valutazione;
- prepararsi per affrontare, sostenere, condurre un colloquio multidisciplinare.

•OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI RAGGIUNTI

I docenti hanno fatto propri i seguenti obiettivi interdisciplinari, e hanno cercato di condurre gli allievi a:

- saper leggere e comprendere i testi;
- saper rielaborare le conoscenze acquisite;
- porre le basi per la conoscenza e l'utilizzo appropriato dei codici specifici delle discipline;
- saper esprimere giudizi personali motivati sui fenomeni studiati;
- possedere un metodo di lavoro razionale;
- muoversi con autonomia tra strumenti di conoscenza diversi;
- potenziare ed arricchire le doti espressive.

•OBIETTIVI DELL'AREA PROFESSIONALE RAGGIUNTI

- Gli alunni conoscono la tecnologia ed il funzionamento di base delle Macchine Utensili a Controllo Numerico (CNC);
- conoscono i cicli di lavorazione e sanno scegliere gli utensili e i relativi parametri di taglio;
- sanno comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto;
- conoscono il diagramma di stato Ferro-Carbonio (Fe-C);
- conoscono i compiti svolti dall'unità di governo CNC;
- conoscono specifiche tecniche dei componenti e degli apparati elettronici;
- sanno interpretare i dati e le caratteristiche tecniche dei componenti di apparati e impianti;
- sanno valutare le risorse necessarie nelle varie fasi di lavorazione e produzione;
- sanno effettuare la rappresentazione grafica di una distinta base;
- conoscono i parametri di funzionamento di circuiti e componenti elettrici ed elettronici;
- conoscono i vari tipi di saldatura;
- conoscono i principi di funzionamento delle macchine elettriche (motori brushless e brushness);
- sanno individuare le procedure ed i processi produttivi in funzione del particolare da produrre;
- Sanno individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti;
- Sanno utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi;
- Sanno individuare i componenti che costituiscono un semplice sistema elettronico e i vari materiali impiegati;
- Conoscono il funzionamento della strumentazione di laboratorio e dei software di simulazione di circuiti elettronici;
- Sanno effettuare operazioni di misura in semplici circuiti elettrici;
- Sanno disegnare e risolvere reti elettriche semplici mediante l'impiego di principi e teoremi fondamentali dell'elettrotecnica;
- Sanno calcolare e manipolare le grandezze fisiche che entrano in gioco nei circuiti elettrici;

- Sono in grado di descrivere il comportamento di un semplice circuito elettronico;

•CONOSCENZE

Gli studenti hanno raggiunto i seguenti risultati:

- nell'area storico-letteraria e linguistica, conoscenze limitate agli elementi essenziali, a causa di carenze di base, di difficoltà nella rielaborazione ed esposizione dei contenuti appresi e a causa dell'impegno discontinuo.
- In matematica, conoscenze ad un livello sufficiente con qualche eccezione che va verso il discreto per tre o quattro alunni. In un unico caso si constata un livello scarso.
- nell'area delle discipline di indirizzo: **Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi (TAMPP) - Tecnica della Produzione ed Organizzazione (TPO) – Tecniche di Gestione e Conduzione di Macchine e Impianti (TGMI) - Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni (LTE)**. Tutti i docenti delle discipline di indirizzo affermano che le conoscenze risultano mediamente sufficienti, così come il livello di approfondimento. Tuttavia, all'interno del gruppo classe, vi sono anche allievi con buone valutazioni.

•COMPETENZE

Gli studenti della classe:

- sanno inserirsi nelle aziende in modo operativo, collaborando con il resto del personale, con responsabilità e flessibilità;
- non sempre sanno relazionarsi nella scuola con i compagni di classe e gli insegnanti, nel mondo del lavoro con i superiori e i colleghi, individuandone i bisogni e fornendo risposte adeguate;
- conoscono le norme basilari sulla sicurezza e tutela ambientale;
- conoscono le norme basilari sulla sicurezza elettrica e i rischi elettrici;
- sanno redigere la modulistica presa consegna dell'autoveicolo (manutenzione).

•CAPACITA'

Gli studenti della classe:

- sono capaci, anche se in modo schematico e se continuamente guidati, di operare analisi, sintesi e semplici valutazioni di argomenti conosciuti;
- sono capaci di stabilire semplici collegamenti fra conoscenze diverse, ma devono essere costantemente guidati;
- sanno individuare i guasti del mezzo di trasporto;
- conoscono le norme di rappresentazione grafica di reti e impianti elettrici.

•FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- I fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento sono stati:
- le attività interdisciplinari;
- le attività extracurricolari;
- lo stage presso aziende del settore (quarto anno);
- l'attività di Alternanza scuola-lavoro (quinto anno);
- l'uso di mezzi audiovisivi ed informatici;
- la collaborazione tra scuola e famiglie;
- processo di insegnamento-apprendimento DAD

•FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- I fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento sono stati:
- lacune pregresse di molti studenti
- relazioni conflittuali fra studenti e studenti e docenti
- il tempo ridotto a causa della sospensione delle attività didattiche in classe, sostituite dalla DaD;
- la frequenza irregolare e la scarsa motivazione allo studio da parte di alcuni studenti.

•STRATEGIE DI INTERVENTO

Gli insegnanti si sono impegnati a:

- pretendere e garantire puntualità;
- accertare i livelli iniziali e a far ricorso ad eventuale recupero in itinere;
- instaurare con la classe un clima disteso, sereno, aperto al dialogo ed alla collaborazione;
- prestare attenzione alle situazioni di disagio individuale, sia scolastico che extrascolastico;
- controllare i casi di assenze o ritardi troppo frequenti;
- coinvolgere gli allievi, responsabilizzarli e stimolarli per far emergere le loro potenzialità.

Gli insegnanti a livello di intervento disciplinare, hanno utilizzato:

- lezione frontale;
- libri di testo e compendi ai libri stessi;
- mezzi audiovisivi;
- strumenti informatici;
- risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà;
- esercitazioni di riepilogo;
- esposizioni orali;
- conversazioni guidate;
- discussione collettiva (partendo dalle conoscenze già in possesso degli alunni);
- il metodo analogico: rappresento, quindi imparo;
- il metodo attivo fondato sul fare;
- il metodo iconico: vedo e sento, quindi imparo;
- il metodo Problem Solving;
- attività guidate di laboratorio;
- esercitazioni in officine secondo la metodologia della progettazione, della realizzazione, del collaudo e della riflessione critica;
- lavoro individuale sia in classe che domestico;
- lavoro di gruppo secondo metodologia tradizionale.

Gli insegnanti hanno promosso:

- l'autovalutazione come momento fondamentale dell'intero processo della valutazione.

•COORDINAMENTO METODOLOGICO

- I docenti, nell'ambito delle singole discipline, hanno attuato le strategie di intervento utili a migliorare ed ottimizzare il lavoro di classe. In linea generale si è fatto ricorso a lezioni frontali di tipo tradizionale, a letture e spiegazioni in classe dei manuali, all'uso di strumenti audiovisivi, all'utilizzazione di strumenti informatici, ad esercitazioni di varia natura, a prove strutturate e semi-strutturate, a discussioni e a lavori di gruppo. Dopo la sospensione delle lezioni in aula a causa del covid 19 sono state attivate videolezioni e i compiti sono stati assegnati tramite RE e piattaforma GSuite Classroom.
- I docenti hanno guidato costantemente gli allievi ad individuare collegamenti tra i diversi argomenti di una stessa disciplina.
- I docenti, per valutare conoscenze, competenze e capacità, hanno effettuato prove del tipo: scritte, orali, pratiche.
- I criteri di correzione e di valutazione delle singole prove sono stati stabiliti e motivati.

•MEZZI

La classe ha avuto a disposizione, per l'attività, le seguenti strutture:

- aule per gruppi classe;
- laboratori multimediali;
- laboratori di informatica;
- sistema di videoproiezione;
- laboratori attrezzati di elettronica, di elettrotecnica, tecnologia, disegno, saldatura, macchine, termico-motoristico;
- personal computer ad uso autonomo;
- biblioteca;
- strumenti per la foto-riproduzione;
- palestra;
- aula C.I.C.;
- aree verdi del plesso scolastico.
- Per la modalità DAD: Google Classroom e Meet

•CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in base ai voti assegnati a seconda del tipo di prove somministrate (*vedi Coordinamento metodologico*) agli alunni durante l'anno scolastico, tenendo anche conto di tutti gli elementi che hanno potuto caratterizzare il profitto degli alunni quali:

- livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità corrispondenti agli obiettivi minimi fissati nelle riunioni per materia;
- impegno profuso;
- partecipazione al dialogo educativo in presenza e alla DAD;
- assiduità nella frequenza;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- sviluppo del senso di responsabilità;
- sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative;
- lavoro effettuato nell'alternanza scuola lavoro;
- attività integrative e complementari.

•GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLO di PREPARAZIONE	VOTO	GIUDIZIO	CORRISPONDENZA
Avanzato	10 - 9	Eccellente	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; capacità di organizzare gli argomenti operando collegamenti tra concetti e tematiche di più discipline. Capacità di approfondimento e rielaborazione personale. Prova completa e approfondita.
Intermedio	8	Ottimo	Possesso di conoscenze approfondite. Lessico corretto ed esposizione chiara e coerente. Sa inquadrare gli argomenti ed effettuare correlazioni. Prova completa, corretta e nel complesso organica
	7	Discreto	Soddisfacente possesso di conoscenze, capacità di applicarle in modo sicuro e sostanzialmente corretto. Uso corretto del lessico ed esposizione chiara. Si orienta tra gli argomenti e, se guidato, li inquadra. Prova essenziale e corretta.
Base	6	Sufficiente	Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei minimi irrinunciabili. Uso del lessico non sempre adeguato, se guidato espone l'argomento in modo lineare. Prova manualistica con lievi errori.
	5	Insufficiente	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette. Lessico non del tutto adeguato ed esposizione poco chiara. Prova incompleta con errori non particolarmente gravi.
Livello base non raggiunto	4	Gravemente insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione. Lessico inadeguato, esposizione incoerente e confusa. Prova lacunosa con numerosi errori.
	3		Mancata acquisizione dei contenuti essenziali; Incapacità di procedere nell'applicazione. Prova con gravi e numerosi errori.
	2	Negativo	Lavoro non svolto; mancate risposte. Prova non valutabile.
	1	Nulla	Rifiuto di sostenere la prova.

•INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO

METODO	VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Interventi individualizzati • Rallentamento del ritmo di lavoro • Ripasso delle lezioni precedenti • Esercitazioni di riepilogo • Insegnamento per problemi • Risoluzione di esercizi di diverso livello di difficoltà • Uso di mezzi audiovisivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere • Test variamente strutturati • Risoluzione di esercizi • Colloqui • Brevi interrogazioni orali in presenza e in DAD • Esercizi scritti

•PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del Percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
L'estetismo	Dic 2019-genn 2020	Italiano. Lingua inglese	Video, manuale, rappresentazione teatrale

•UDA:

A causa della sospensione delle lezioni a partire dal giorno 27 febbraio e della conseguente impossibilità di utilizzo del laboratorio e della difficoltà di coordinamento, non è stata portata a compimento l'UdA interdisciplinare già programmata.

•PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del Percorso	Discipline coinvolte
- I sistemi economici (pagg. 90-92)	Storia
- L'antisemitismo (storia, pagg. 180-181)	Storia
- Risorse energetiche e gestione dei rifiuti (pagg. 436-437)	Storia

•ATTIVITÀ AZIENDALE

La classe ha svolto:

- quattro settimane di stage aziendale in terza (**studenti delle terze dell'Istituto**) (160 ore)
 - quattro settimane di stage aziendale in quarta (160 ore)
- (totale 320 ore)

•ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Attività classe quinta:

- 19 ottobre 2019 – Partecipazione alla *Giornata di filiera* organizzata dalla rete *Orientati con Orienta Treviso* (4 h.).
- 19 novembre 2019 – Partecipazione al laboratorio *Fab-Lab* (3 h. e 30)

Attività di Alternanza Scuola Lavoro di carattere individuale, svolte nel triennio, in AZIENDA.

- Si fa riferimento al RIEPILOGO allegato (a cura dell'ufficio ASL)

•ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI E CINEMATOGRAFICHE:

- 18 gennaio 2020 – Teatro in lingua inglese: *The importance of being Earnest* di O. Wilde, presso teatro Eden di Treviso (4 h.)
- 31 gennaio 2020 – la classe assiste alla proiezione del film "1917", di A. Mendes, presso il cinema Edera di Treviso (2 h.)

ESPERIENZE FORMATIVE E DI ORIENTAMENTO POST DIPLOMA

- 29 novembre 2019 – visita a *Job Orienta* presso Fiera di Verona, per la 29° edizione della mostra *Job&Orienta 2019* (4h.)

•CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO ART.11

il punteggio finale deriva dalla valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso e tiene conto di:

- profitto = media dei voti, secondo tabella-E e nota in calce alla medesima
- assiduità della frequenza scolastica
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative
- condotta
- frequenza attività di Alternanza scuola/lavoro
- assiduità, interesse, frequenza nella DAD

•CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO ART. 12

- (Regolamento) ... il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione ...
- (Regolamento) ... Le certificazioni comprovanti attività lavorative devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.

•ALLEGATI

• **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

CLASSE: 5 ETR. prof. P. Dupré

Libro di testo: Roncoroni, Cappellini, Dendi, Sada, Tribulato, *La mia letteratura*, 3, Milano, 2016.

Tra Ottocento e Novecento

Dall'Unità d'Italia alla Prima guerra mondiale (pagg. 4-10)
Positivismo, Decadentismo e Avanguardie (pagg. 12-19)
Il Verismo in Italia (pagg. 42-43)

Giovanni Verga: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 49-125)

- *Visita di condoglianze* (pagg. 63-66)
- *Rosso Malpelo* (pagg. 69-79)
- *Cavalleria rusticana* (pagg. 86-91)
- *La roba* (pagg. 93-97)
- *La famiglia Malavoglia* (pagg. 101-106)
- *L'addio di Ntoni* (pagg. 107-110)

Il Decadentismo (pagg. 134-136)

- C. Baudelaire
- *L'albatro* (pagg. 142-143)

Il romanzo decadente (pagg. 146-148)

- Oscar Wilde
- *La bellezza come unico valore* (pagg. 150-152)

Giosuè Carducci: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 167-175):

- *Pianto antico* (pagg. 172-173)
- *Traversando la Maremma toscana* (pagg. 174-175)

Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 177-212)

- *L'attesa dell'amante* (da *Il piacere*, pagg. 195-198)
- *La sera fiesolana* (pagg. 204-207)
- *La pioggia nel pineto* (pagg. 208-212)

Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 217-251)

- *Novembre* (pagg. 228-229)
- *Lavandare* (pagg. 231-233)
- *L'assoiuolo* (pagg. 234-235)
- *X Agosto* (pagg. 237-239)
- *Il gelsomino notturno* (pagg. 244-247)
- *La mia sera* (pagg. 248-250)

Il futurismo (pagg. 258-262)

Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 301-365)

- *Un piccolo difetto* (da *Uno, nessuno e centomila*, pagg. 314,316)
- *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*, pagg. 326-331)
- *La nascita di Adriano Meis* (da *Il fu Mattia Pascal*, pagg. 334-338)
- *Un paradossale lieto fine* (da *Uno, nessuno e centomila*, pagg. 341-343)
- *L'ingresso in scena dei sei personaggi* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*, pagg. 351-355)

Italo Svevo, vita, opere, pensiero, poetica (pagg. 371-416)

- *Prefazione e Preambolo de La coscienza di Zeno* (pagg. 383-385)
- *L'ultima sigaretta* (pagg. 388-393)
- *Il fidanzamento di Zeno* (pagg. 401-406)

Libro di testo: Roncoroni, *Il nuovo Esame di Stato*, Milano, 2019.

- Come è fatto il nuovo esame di Stato (pagg. 2-3)
- Saper leggere, per scegliere bene (pagg. 3-4)
- Leggere le consegne (pagg. 4-5)
- Comprensione e analisi (pagg. 5-7)
- Sintetizzare e riassumere (pagg. 7-9)
- Analizzare il testo poetico (pagg. 9-12)
- Analizzare il testo in prosa (pagg. 12-16)
- Il commento di un testo letterario (pagg. 16-17)
- Tipologia A. Il testo poetico. F. Petrarca, *I' vo piangendo I miei passati tempi*, pagg. 18-19)
- Tipologia A. Il testo poetico. Michelangelo Buonarroti, *O notte, o dolce tempo*, (pagg. 20-21)
- Tipologia A. Il testo poetico. G.B. Marino, *Trasformazione di Dafne in lauro*, (pagg. 22-23)
- Tipologia A. Il testo poetico. G. Pascoli, *La gatta*, (pagg. 25)
- Tipologia A. Il testo in prosa. G. Boccaccio, *Novella di Cisti fornaio*, (pagg. 33-35)

Produzione power point su alternanza scuola-lavoro – PCTO. (Programma svolto in DaD)

Treviso, 30/05/2020

Il docente

Gli studenti rappresentanti di classe

prof. Pierluigi Dupré

STORIA

CLASSE: 5 ETR. prof. P. Dupré

Libro di testo: Paolucci, Signorini, *La storia in tasca*, edizione rossa, 5, Bologna, 2016.

1. L'indebolimento degli antichi imperi:

- L'impero austro-ungarico (pagg. 12-14)
- L'impero ottomano (pagg. 15-19)
- L'impero russo (pagg. 21-24)

2. La Grande guerra

- Una nuova guerra in Europa (pagg. 34-36)
- L'Italia in guerra (pagg. 40-41)
- Il crollo degli imperi centrali (pagg. 43-45)
- La rivoluzione bolscevica russa (pagg. 46-49)

3. Dopoguerra senza pace

- Il dopoguerra in Europa: problemi sociali e politici (pagg. 58-60)
- Dall'impero ottomano nasce la repubblica turca (pagg. 63-65)
- Medio Oriente e Palestina: origini del contrasto tra arabi ed ebrei (pagg. 66-67)
- Benessere e crisi negli Stati Uniti (pagg. 68-69)

4. L'età dei totalitarismi: il fascismo in Italiano

- Il dopoguerra in Italia (pagg. 98-99)
- Il fascismo prende il potere (pagg. 100-101)
- Il Fascismo diventa regime (pagg. 103-106)
- L'impero fascista (pagg. 110)

5. L'età dei totalitarismi: stalinismo e nazismo

- L'URSS sotto la dittatura di Stalin (pagg. 120-122)
- Da Weimar a Hitler (pagg. 124-125)
- Il Terzo Reich e il nazismo (pagg. 127-130)
- A grandi passi verso la guerra (pagg. 131-133)

6. La Seconda guerra mondiale

- Una nuova guerra-lampo (pagg. 144-146)
- Gli aggressori verso la disfatta (pagg. 149-150)
- La guerra in Italia (pagg. 153-155)
- L'Italia invasa: guerra civile, resistenza, liberazione (pagg. 157-158)
- Resa della Germania e del Giappone (pagg. 161-163)
- L'antisemitismo (pagg. 180-181)

7. Dalla catastrofe all'età dell'oro

- USA e URSS: le due superpotenze (pagg. 188-191)
- Nel mondo diviso inizia la 'guerra fredda' (pagg. 192-195)
- Razzi, astronavi, satelliti: la conquista dello spazio (pagg. 196-198)
- Un periodo di crescita economica: l'età del benessere (pagg. 199-201)
- La ricca America è scossa da problemi sociali (pagg. 203-207)
- Musica e rivolta giovanile (pagg. 208)
- Il prezzo del benessere: l'inquinamento (pagg. 210-211)
- Il mondo sovietico fra speranza e oppressioni (pagg. 212-213)

TESTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Programma svolto in DaD)

- I sistemi economici (pagg. 90-92)
- L'antisemitismo (pagg. 180-181)
- Risorse energetiche e gestione dei rifiuti (pagg. 436-437)

Treviso, 30/05/2020

Il docente
prof. Pierluigi Dupré

Gli studenti rappresentanti di classe

LINGUA INGLESE

CLASSE: 5 ETR

REVISION TENSE

- Present tenses
- Past and Perfect tenses; Irregular verbs;
- The future: will, to be going to, present continuous;
- Comparatives and Superlatives

TESTI DI CARATTERE TECNICO ED INFORMATIVO

↘ Engines and Vehicles

Drive train (pag.158)
The Four –Stroke Engine (pag.160)
The Two-stroke engine (pag.162)
The Diesel Engine (pag.164)
Biofuels (pag.165)
Carburisation (pag.166)
Fuel injection and EFI (pag.167)
The battery (pag.169)
The braking system (pag.171)
Hydraulic brake system (pag.172)
The cooling systems (pag. 174)
The exhaust system (pag.175)

Alternative engines

Electric and hybrid cars (pag.176)
Fuel cell vehicles (pag.178)
Structure of a motorcycle (pag.180)
Tesla electric truck (pag.184)

• Exploring Electricity

Electricity (p.80 - (fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
Electric circuits (p.86 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
Home Electricity (p. 92-93 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
Electrical Safety (p. 94 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)

• Safety at work

Workplace Health and Safety (p. 182 -- fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
Workshop Safety (p.183-184 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
Electrical Hazards (p.191-192 - fotocopie fornite dall'insegnante – testo High-Tech)
The importance of safety (pag 20)
Assess the risk (pag. 21)
Safety education (pag.23)

TESTI DI CIVILTÀ E DI CARATTERE STORICO – LETTERARIO

- Oscar Wilde (Fotocopie fornite dall'insegnante))
- The importance of Being Ernest
The language; the characters; the dandy; the plot

TESTI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (Programma svolto in DaD)

- Pollution (pag.45)
- Pollution: environmental policies (pag. 46)
- Current commitments (pag. 47)
- Effects of global warming (pag 52)

Produzione power point su alternanza scuola-lavoro –PCTO. (Programma svolto in **DaD**)

Treviso, 30 Maggio 2020

La docente
prof.ssa Enza Di Silvestro

Gli studenti rappresentanti di classe

MATEMATICA

Anno scolastico **19 – 20**
Prof.ssa **Daka Onelda**
Classe **5ETR**

I. Modulo zero: ripasso

- Ripasso disequazioni fratte di primo e secondo grado
- Ripasso sistemi di disequazioni
- Ripasso definizione funzione
- Ripasso classificazione e dominio di una funzione
- Ripasso funzione lineare, quadratica, esponenziale e logaritmica.
- *Numeri complessi: definizione, operazioni, forma trigonometrica e polare.

II. Modulo uno: proprietà di una funzione

- Funzione pari e dispari
- Funzione crescente e decrescente
- Funzioni continue e discontinue
- Intervalli limitati e illimitati, aperti e chiusi.
- Studio di una funzione in 5 passaggi: classificazione, dominio, intersezione assi, segno e grafico probabile.

III. Modulo due: limiti e derivate

- Definizione limite: approccio grafico
- Calcolo limiti: forme determinate e indeterminate
- Concetto di continuità e discontinuità
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie
- Asintoti: definizione; asintoto verticale, orizzontale, obliquo
- Determinazione asintoti con il calcolo dei limiti agli estremi del dominio
- Rapporto incrementale e definizione derivata
- Calcolo derivata (somma algebrica, prodotto, potenza e quoziente)
- Studio della monotonia di una funzione con il calcolo della derivata
- Studio completo di una funzione

*argomenti interdisciplinari, non inerenti al programma di quinta ma richiesti dal professore di TEEA.

Treviso, 30 maggio 2020

La docente
prof.ssa Daka Onelda

I rappresentanti di classe

TECNOLOGIE ELETTRICO -ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI (TEEA)

CLASSE: 5 E TR

prof. Parisi Michele – prof. Barone Davide

Richiami sulle principali grandezze elettriche, concetto di tensione e di corrente elettrica, differenza di potenziale e forza elettromotrice, convenzioni di segno, potenza elettrica.

Richiami sui materiali conduttori e isolanti e loro caratteristiche, resistenza elettrica, resistività, codice colori di una resistenza e relativa tolleranza.

Richiami sulla 1° legge di Ohm ed applicazioni, caduta di tensione sui conduttori, 2° legge di Ohm ed applicazioni, dipendenza della resistenza e della resistività in funzione della temperatura, resistenze in serie ed in parallelo, risoluzione di semplici circuiti elettrici e determinazione della corrente elettrica.

I Condensatori: parametri, caratteristiche e applicazioni, condensatori in serie e parallelo, costante di tempo, transitorio di carica e scarica di un condensatore, grafici e relative leggi matematiche.

Teoria dei segnali elettrici, caratteristiche di segnali sinusoidali ed a onda quadra e rettangolare, concetto di duty cycle ed applicazioni.

Oscilloscopio: funzionamento ed applicazioni, individuazione dei parametri caratteristici di segnali elettrici studiati mediante l'ausilio dell'oscilloscopio.

Circuiti in regime sinusoidale monofase:

parametri dei segnali elettrici, valore medio, valore efficace, valore di picco, valore di picco-picco, periodo, frequenza.

Grandezze elettriche sinusoidali e loro rappresentazione: rappresentazione trigonometrica e vettoriale, rappresentazione mediante numeri complessi(simbolica), conversione tra le varie rappresentazioni, sfasamento tra sinusoidi e caratteristiche.

Componenti in regime sinusoidale: Resistenza, Condensatore e reattanza capacitiva, Induttanza e reattanza induttiva. Cenni sull'induzione elettromagnetica e della bobina ed esempi di applicazioni.

Circuiti puramente resistivi, circuiti puramente induttivi, circuiti puramente capacitivi.

Circuiti RL(Ohmico-Induttivo) e RC(Ohmico-Capacitivo).

Concetto di Impedenza, Impedenza di un circuito RL, Impedenza di un circuito RC.

La legge di Ohm in corrente alternata. Risoluzione di semplici circuiti in corrente alternata.

Rischio elettrico, effetti della corrente elettrica sul corpo umano, curve di pericolosità corrente-tempo, resistenza del corpo umano e fattori di percorso.

Il trasformatore, struttura e principio di funzionamento, caratteristiche, perdite di energia.

Misure elettriche, generalità sulla strumentazione elettrica analogica e digitale, collegamento degli strumenti di misura e del multimetro, principi di funzionamento ed utilizzo degli strumenti di lavoro per le misure di resistenza, correnti e tensioni con prove pratiche in laboratorio, portata strumentale e numero di divisioni fondo scala, verifica del corretto funzionamento della batteria di un autoveicolo e dell'alternatore mediante multimetro e pinzamperometrica.

Treviso, 30/05/2020

Docenti

prof. Parisi Michele

prof. Barone Davide

Rappresentanti di classe

—

•TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

CLASSE: 5^a Etr

DOCENTI: TRINCHESE CIRO / BARONE DAVIDE

MODULO 1: Inquinanti dei motori a combustione interna

- Classi di omologazione dei veicoli
- Classificazione di inquinanti
- Metodi e dispositivi di abbattimento degli inquinanti

MODULO 2: Sicurezza dell'automobile

- Sistemi di sicurezza attivi
- Sistemi di sicurezza passivi
- ABS, ESP e TCS
- Sistema frenante

MODULO 3: Fonti alternative per i motori a combustione interna

- Impianto GPL e GNV
- Motore Ibrido

Laboratorio TEXA

LA BATTERIA

- **Tensione di bordo di un autoveicolo:** Struttura, processi di carica e di scarica, tipologia di costruzione delle batterie.
- **Guasti della batteria:** la scarica completa, l'autoscarica, la scarica ad elevato assorbimento a quadro spento, la sovraccarica, la produzione del gas detonante.
- **Utilizzo delle batterie:** norme di sicurezza, dati caratteristici, capacità di avviamento a freddo, limite di avviamento a freddo, Magic eye, equilibrio di carica.
- **La diagnosi e la ricarica della batteria:** tensione di riposo, diagnosi della batteria, equilibrio di carica, ricarica della batteria, caricabatteria classico, caricabatteria elettronico, tempo di ricarica, procedura di avviamento con Booster, i dispositivi di sezionamento morsetto positivo della batteria.

IL CIRCUITO DI RICARICA

L'alternatore, il rotore, lo statore, il regolatore di tensione monofunzionale, il circuito di pre-eccitazione, l'indicatore di carica, diodo, raddrizzamento, diagnostica, efficienza di ricarica.

ACCENSIONE ELETTRONICA

- **Sistemi di accensione elettronica.**
- **Principio di funzionamento di un sistema di accensione:** bobina, candele, cavi, soppressione radio-disturbi.
- **Accensione convenzionale a spinterogeno:** a ruttore, timing, condensatore, variatori d'anticipo
- **Accensione Breakerless:** ad impulsore magnetico, impulsore hall, impulsore ottico.
- **Modulo elettronico di potenza:** distributore.

Treviso, 30/05/2020

I docenti
prof. TRINCHESE CIRO

I rappresentanti degli studenti

prof. BARONE DAVIDE

•LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI
DOCENTE: F. SCO PAOLO D'ERCOLE

CLASSE: 5 E Tr

Programma svolto in presenza:

- Conoscenza della classe
- Spiegazione programma annuale
- Tutela ambientale e sicurezza sul lavoro
- Inquinamento ambientale
- Quadro normativo in materia di tutela dell'ambiente
- Smaltimento di autovetture usate e
- Riciclaggio materiali
- Predisposizione spazi officina motori
- Attestazione conoscenze diagnosi
- Che cos'è l'autodiagnosi
- Reti CAN
- Introduzione axone3 ricerca guasti
- Axone 3 errori centralina e relativa eliminazione
- Officina motori lavori di ripristino autovetture
- Officina motori smontaggio alternatore Renault Clio 3
- Continuazione lezione precedente, Ispezione stato alternatore Renault Clio 3
- Officina motori rimontaggio alternatore Renault Clio 3
- Laboratorio motori ricerca guasti impianto elettrico, body computer
- Officina motori lavori di diagnosi
- Officina motori lavori sulle masse Renault Clio 3
- Foglio accettazione autoveicolo, preventivo lavori
- Officina motori lavori di ripristino autovetture

Programma svolto in DAD:

- Riparazione componenti metallici
- Saldatura, MIG, MAG, TIG, MMA, Ossi-Acetilena e Brasatura dolce
- Diagramma Ferro-Carbonio
- Macchine elettriche
- Motori brushed, brushless
- Generatori e ricarica
- Impianto di raffreddamento
- Prove di tenuta e ricariche

Treviso, 30/05/2020

Il docente
prof. F. P. D'Ercole

I rappresentanti degli studenti

CLASSE: 5ETR

Programma svolto

La macchina utensile a Controllo Numerico.

Utilizzo della matematica del Controllo Numerico.

Approfondimenti delle istruzioni ISO.

Programmazione CNC

Analisi economica del ciclo di vita di un prodotto o pezzo meccanico.

Analisi dei guasti.

Distinta base e sue applicazioni

Treviso, 30/05/2020

I docenti

Ing. Tamara Ignea
Prof. Perito Ind. Muscatelli Antonio

Gli studenti rappresentanti di classe

CLASSE: 5° E tr

Attività Teorica:

Calcolo dell'apporto e del consumo energetici in quarantena
Pianificazione dell'equilibrio energetico vantaggioso

Test Motori:

Resistenza specifica (test di Legger)
Forza esplosiva
Capacità coordinative
Equilibrio/coordinazione
Efficacia del gesto sportivo
Forza isometrica
Arrampicata alla fune

Attività sportive:

Pallavolo: semplici schemi di gioco, arbitraggio;
Basket: esercizi specifici, schemi di gioco, arbitraggio;
Calcetto: schemi di gioco, arbitraggio;
Atletica: camminata veloce

Giochi Presportivi:

Palla avvelenata con la rete
Calcetto su campo ridotto

Treviso, 30/05/20

La docente

Gli studenti rappresentanti di classe

prof.ssa Ornella Pellegrino

CLASSE: 5ETR

- Progetto di vita: proposte e considerazioni
- Stereotipi di genere
- Etica utilitaristica
- Diritti e doveri dell'uomo contemporaneo
- Etiche a confronto
- Il volontariato: risorsa umana
- Etica cristiana e solidarietà
- Pensiero di un filosofo russo (Berdiajev)
- Visione del film "Amen" sull'eccidio degli ebrei dal punto di vista della Germania
- Etica laica ed etica cristiana
- Etica di responsabilità
- Potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico alla luce delle vicende mondiali.

Treviso, 30-05-20

Il docente
prof.ssa Volpato Francesca

Gli studenti rappresentanti di classe

• RELAZIONI FINALI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. STORIA

CLASSE 5E TR

DISCIPLINA Italiano, Storia

DOCENTE Dupré Pierluigi

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Solo quattro o cinque alunni hanno raggiunto un livello di preparazione buono. Gli altri, a causa di lacune pregresse, eccessivo numero di assenze, mancanza di impegno o altro, hanno conseguito un livello appena sufficiente o, in alcuni casi, largamente insufficiente.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Gli alunni si sono quasi sempre comportati in modo corretto: va sottolineato, però, che la classe, soprattutto nel corso dei primi mesi, ha evidenziato una notevole tendenza alla distrazione e, eccettuati pochi alunni, un certo disinteresse per le materie.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

A motivo delle difficoltà di concentrazione durante la spiegazione, dei problemi nello studio e dello scarso interesse da parte di numerosi alunni, il docente non è riuscito a tenere un ritmo didattico molto elevato, anche per la necessità di ripetere spesso gli argomenti già affrontati. Di conseguenza, nello studio della Letteratura italiana la classe si è fermata alla figura di I. Svevo, mentre nello studio della Storia non si è riusciti ad andare oltre i fatti del '68. Per i medesimi motivi, non tutte le abilità e competenze previste sono state acquisite.

OSSERVAZIONI: le conoscenze acquisite e le abilità e competenze esercitate durante l'anno scolastico non sempre costituiscono un patrimonio effettivamente e saldamente posseduto dagli alunni: questo a causa dell'incostanza e mancanza di effettivo impegno da parte di molti studenti, che, dopo l'interrogazione o la verifica scritta, hanno spesso chiuso il libro di Italiano o di Storia, per riaprirlo solo molto tempo dopo. Alcuni alunni, inoltre, hanno realizzato una percentuale di assenze ben al di sopra del limite consentito, salvo poter accedere all'Esame finale di Stato, causa normativa scolastica di emergenza dovuta a Covid19.

Data 30 maggio 2020

Firma

prof. Pierluigi Dupré

RELAZIONE FINALE LINGUA INGLESE

CLASSE 5 ETR
DISCIPLINA Lingua Inglese
DOCENTE Di Silvestro Enza

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

Pochi alunni hanno raggiunto un profitto più che sufficiente, altri per mancanza d'impegno e lacune pregresse hanno conseguito una preparazione insufficiente o appena sufficiente.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

Il comportamento si è dimostrato sostanzialmente corretto, anche se spesso è stato necessario richiamare all'attenzione per evitare istintive distrazioni.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Il programma svolto è stato tutto quello previsto. Parte è stato svolto in **DaD** con un buon feedback da parte degli alunni. Non sono state riscontrate particolari criticità.

OSSERVAZIONI:

Una **parte della classe** presenta delle **conoscenze non approfondite** sia a livello di contenuti sia a livello sintattico e lessicale, a causa di uno studio non costante e di lacune pregresse non del tutto sanate. Alcuni incontrano difficoltà essenzialmente espositive, dovute a carenze di studio e impegno protratte negli anni; notevoli le difficoltà di **analisi testuale** (anche se guidata) con **esposizione a volte solo mnemonica**, imprecisa, poco lineare **e con scarsa padronanza lessicale**. Inoltre nel primo quadrimestre sono state registrate alcune insufficienze gravi e il percorso attuato e mirato al recupero degli argomenti durante le ore curricolari si è rilevato efficace e positivo solo per alcuni studenti.

Data, 30 Maggio 2020

Firma
ENZA DI SILVESTRO

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

CLASSE 5FTR
DISCIPLINA Matematica
DOCENTE Onelda Daka

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: La classe, composta da 22 alunni, si presenta come un gruppo positivo e collaborativo sia in termini relazionali che di apprendimento. Rispetto all'anno scolastico precedente si è riuscito ad impostare bene il lavoro sia in classe che nella didattica a distanza.

Tuttavia, in termini di competenze, non si riesce ad andare oltre l'esecuzione meccanica di esercizi fax simili a quelli svolti dall'insegnante.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Il comportamento, per la prima parte dell'anno, è stato generalmente corretto.

Per quanto riguarda la didattica a distanza la partecipazione alle dirette non è stata sempre ottimale anche se in termini di esecuzione dei compiti la classe è risultata per lo più puntuale nel rispettare le scadenze.

PROGRAMMA SVOLTO

QUASI TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

La didattica a distanza, attuata in seguito all'emergenza Coronavirus, ha rallentato il completamento del programma e di conseguenza si è cercato di semplificare ed adattare i contenuti sia al livello degli alunni che alla peculiarità dell'insegnamento virtuale che rende doppiamente difficile la trasmissione delle nozioni e soprattutto l'apprendimento di esse da parte degli studenti.

OSSERVAZIONI: Non ce ne sono

Data 30/05/2020

Firma **Onelda Daka**

RELAZIONE FINALE TECNOLOGIE ELETTRICO -ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

CLASSE 5 E TR

DISCIPLINA Tecnologie Elettrico-Elettroniche e Applicazioni

DOCENTI Parisi Michele – Barone Davide

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO **BUONO** **SUFFICIENTE** **INSUFFICIENTE** **GRAVEMENTE INSUFF.**

ALTRO: L'impegno e l'interesse di una parte degli alunni è stato continuo e in alcuni casi approfondito. Per il resto della classe invece l'impegno dimostrato è stato appena sufficiente con poco studio domestico.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO **FACILE DISTRAZIONE** **DISINTERESSE** **DISTURBO**

ALTRO: La maggior parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività didattiche assumendo un comportamento corretto. Qualche alunno si è mostrato poco interessato alle attività didattiche svolte, assumendo un comportamento facile alla distrazione.

La partecipazione alle video lezioni su Meet non è stata sempre continua, con saltuarie assenze, anche se in termini di esecuzione dei compiti la classe è risultata puntuale nel rispettare le scadenze.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

Il programma è stato svolto solo in parte per via delle difficoltà riscontrate dagli alunni nei confronti della materia e degli argomenti trattati. Difficoltà dovute principalmente a carenze di studio protratte negli anni e al poco studio domestico, oltre alla mancanza d'acquisto del libro di testo da parte degli alunni, dovendo pertanto il docente fornire il materiale didattico necessario allo studio. Si è reso necessario soffermarsi maggiormente sugli argomenti trattati e sullo svolgimento guidato di esercizi.

Inoltre la didattica a distanza, attuata in seguito all'emergenza Coronavirus, ha rallentato il completamento del programma e di conseguenza si è cercato di semplificare dove possibile i contenuti soffermandosi maggiormente su di essi ed adattandoli al livello degli alunni e alla peculiarità dell'insegnamento virtuale che ha reso ancor più difficile la trasmissione delle nozioni e dei concetti, nonché l'apprendimento da parte degli stessi studenti.

OSSERVAZIONI:

Nessuna.

Treviso, 30/05/2020

Firma **Parisi Michele**
Barone Davide

RELAZIONE FINALE
TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI
MEZZI DI TRASPORTO

CLASSE: 5^A ETR

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

DOCENTE: TRINCHESE CIRO / BARONE DAVIDE

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: La classe, salvo pochi elementi, non ha dimostrato alcun interesse per la materia tale da ottenere scarsi risultati nelle verifiche scritte e orali. Persino chi, nel corso dell'anno accademico, doveva recuperare, non si è impegnato minimamente per raggiungere il minimo traguardo.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Poche volte la classe ha disturbato il regolare svolgimento delle lezioni, ma, nonostante ciò, la maggior parte degli studenti non rendeva minimamente durante le verifiche e, nonostante numerosi avvertimenti, optavano per le "assenze strategiche" con la convinzione di bypassare il problema.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

**PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)**

**PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)**

ALTRO: A causa dell'emergenza COVID-19 e dell'impossibilità di recarsi a scuola, in particolare, nei laboratori, ci sono state alcune variazioni del percorso didattico.

OSSERVAZIONI: In conclusione, solo pochi alunni ha dimostrato davvero interesse per la materia e costanza negli studi, mentre la parte restante si è impegnata discretamente.

Data 30/05/2020

Firma: prof. Trinchese Ciro
prof. Barone Davide

RELAZIONE FINALE

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA MEZZI DI TRASPORTO

CLASSE 5ª E Tr Manutenzione e Assistenza Tecnica Mezzi di Trasporto

DISCIPLINA LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

DOCENTE: D'Ercole Francesco Paolo

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: L'impegno e l'interesse di una parte degli alunni è stato continuo ma poco approfondito. Per il resto della classe, invece, l'impegno dimostrato è stato appena sufficiente con poco studio domestico.

COMPORTEAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: La maggior parte della classe ha mostrato partecipazione alle attività didattiche assumendo un comportamento pressoché corretto. Qualche alunno si è mostrato poco interessato alle attività didattiche svolte, assumendo un comportamento facile alla distrazione. La partecipazione alle video lezioni su Meet è stata quasi sempre continua, con saltuarie assenze, anche se in termini di esecuzione dei compiti la classe è risultata puntuale nel rispettare le scadenze.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO

(indicare e spiegare)

PARTE DI QUELLO PREVISTO

(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO

(indicare e spiegare)

OSSERVAZIONI:

Al programma è stato aggiunto l'argomento riguardante la "Tutela ambientale e sicurezza sul lavoro".

Da quanto si può evincere dal programma svolto, lo stesso è stato eseguito in due modalità differenti: la prima parte in classe con la presenza di tutti gli alunni e la seconda in Didattica a Distanza, dovute all'emergenza covid-19, il quale ci ha privato degli ambienti e delle attrezzature di lavoro adeguate per poter lavorare.

A tal fine la didattica ha dovuto subire significativi cambiamenti essendo questa una materia pratica; il docente ha ottimizzato le lezioni secondo le proprie possibilità, riscontrando molte lacune sugli argomenti trattati. Pertanto ha dovuto fornire il materiale didattico necessario per lo studio (Testi, Slide e Video), oltre a essersi reso necessario soffermarsi maggiormente sugli argomenti trattati: questo ha rallentato il completamento del programma.

Di conseguenza si è cercato di semplificare dove possibile i contenuti, soffermandosi maggiormente su di essi e adattandoli al livello degli alunni e alla peculiarità dell'insegnamento virtuale che ha reso ancor più difficile la trasmissione delle nozioni e dei concetti, nonché l'apprendimento da parte degli stessi studenti.

Data: Treviso, 30/05/2020

Firma

Prof. **Francesco Paolo D'Ercole**

RELAZIONE FINALE
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

CLASSE: 5^A ETR

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE: IGNEA TAMARA – MUSCATELLI ANTONIO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO: Per gran parte della classe il profitto è risultato appena sufficiente per mancanza d'impegno e d'interesse. Pochi alunni hanno raggiunto un profitto esaustivo.

COMPORTEMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO: Nel corso dell'anno scolastico , la classe ha tenuto un comportamento non sempre corretto , manifestando anche indifferenza al richiamo del docente ad assumere un comportamento appropriato. Durante le video lezioni hanno dimostrato un comportamento più che corretto ed alcuni si sono dimostrati partecipi.

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

ALTRO:

.....
.....
.....
.....

OSSERVAZIONI :Una parte della classe presenta delle conoscenze non approfondite sia a livello di abilità sia a livello di contenuti , a causa di uno studio non costante e a causa dell'emergenza Covid non è stato possibile svolgere attività laboratoriali. L'altra parte ha dimostrato interesse partecipando attivamente alle video lezioni.

Data 30/05/2020

.....

Firma

Ing. Ignea Tamara
Prof. Perito Ind. Muscatelli Antonio

RELAZIONE FINALE
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5° E tr
DISCIPLINA Scienze motorie e Sportive
DOCENTE Ornella Pellegrino

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE X INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE X DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO PARTE DI QUELLO PREVISTO

PROGRAMMA AGGIUNTIVO PROGRAMMA ALTERNATIVO

OSSERVAZIONI: Durante la sospensione delle attività didattiche sono state adottate attività alternative a quelle in presenza.....
.....
.....

Treviso, 30/05/2020

Firma Ornella Pellegrino

RELAZIONE FINALE IRC

CLASSE ...5ETR
DISCIPLINAIRC
DOCENTEF. VOLPATO

RENDIMENTO / PROFITTO

OTTIMO BUONO SUFFICIENTE INSUFFICIENTE GRAVEMENTE INSUFF.

ALTRO:
.....
.....

COMPORAMENTO

CORRETTO FACILE DISTRAZIONE DISINTERESSE DISTURBO

ALTRO:
.....
.....

PROGRAMMA SVOLTO

TUTTO QUELLO PREVISTO

PARTE DI QUELLO PREVISTO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO
(indicare e spiegare)

PROGRAMMA ALTERNATIVO
(indicare e spiegare)

.....
.....
.....

OSSERVAZIONI:
.....
.....
.....

Data: 30 Maggio 2020

Firma
Francesca Volpato

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

I SIMULAZIONE A. S. 2019/2020

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

**Umberto
Saba**

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).

- Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
- Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
- Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Prima prova
scritta

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete,

- sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi. Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- - Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono

- ↳ buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare

- con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo,
- e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
- L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
- Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
- Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

-
- di colore scuro
 - narici



Prima
prova
scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano “La stampa” il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per “Nottetempo”.

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: “Come li porti bene, sembri un giovanotto”. Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e

- le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col

- bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i

- giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare

indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta

del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che*

non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in

- casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dài ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.
 - Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il
 25 giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.
- Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle piú radicate, per rendere
- disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la
 - memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (riga 23)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella

5 storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di

10 pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai

15 generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica.

20 Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Siamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di

- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

35 Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che

40 non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23

5 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

10 Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un

15 luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di

un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua

1 Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustre contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi

30 stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

"Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?"

"A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della "*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice". Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta "come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono"; gli sembrò "qualcosa di gigantesco, che

io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui".

2Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, addestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

[...] “A differenza che per altre nazioni, l’italiano non è nato come lingua di una capitale magari imposta all’intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell’epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull’importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l’importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell’identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l’Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un’ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L’orologio segna le 10,25, l’obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d’aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch’essi investiti dallo scoppio. È l’attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell’intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l’obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l’obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e Manutenzione dei Mezzi di
Trasporto**

QUESITO 1

Un mezzo provvisto di un motore con due differenti compressori per la sovralimentazione denota una perdita di potenza ai bassi e medi giri, mentre funziona regolarmente dai medi agli alti giri. Spiegare:

- a) la causa che può generare tale inconveniente;
- b) quali sono i componenti coinvolti;
- c) quali controlli è opportuno effettuare per diagnosticare il guasto;
- d) la procedura di riparazione seguita.

QUESITO 2

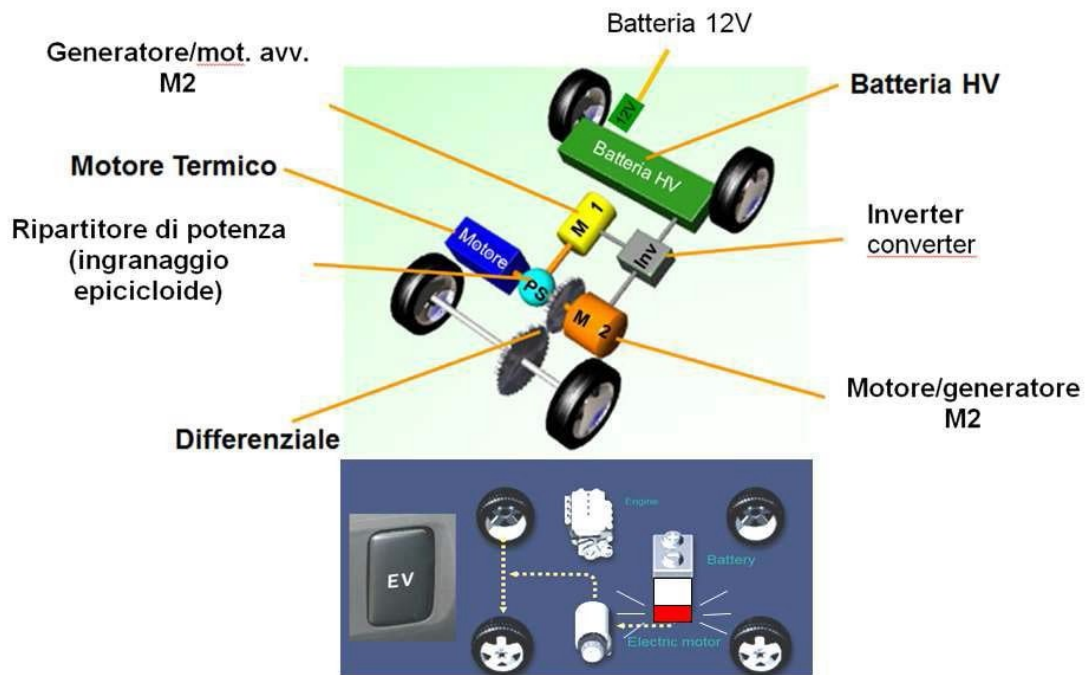
In un mezzo che denota un modesto consumo di liquido refrigerante, non imputabile ad una perdita verso l'esterno, mentre percorre una strada di montagna in moderata salita, si accende la spia che indica il surriscaldamento del motore e fuoriesce del fumo bianco dal cofano motore. Indicare:

- a) in che modo si può raggiungere con il mezzo la più vicina officina, che dista circa 15km, senza provocare danni maggiori al mezzo;
- b) una volta raggiunta l'officina, elencare quali controlli si possono effettuare per diagnosticare con precisione il problema;
- c) una volta individuata la causa del problema, indicare le operazioni necessarie a ripristinare l'efficienza del mezzo;
- d) redigere, infine, un preventivo di spesa da presentare al cliente.

QUESITO 3

Il mezzo ibrido:

- spiegare brevemente cos'è un mezzo ibrido;
- spiegare le funzioni dei componenti principali di tale mezzo quali: motore termico, gruppo ingranaggio epicicloidale, M2, M1, inverter, batteria ibrida, batteria 12V, differenziale;
- indicare quale può essere il problema nel caso in cui, durante l'uso cittadino del mezzo, si vuole passare manualmente alla funzione EV (electric vehicle), cioè la funzionalità del mezzo in modalità totalmente elettrica, ma il sistema non permette di attivare tale funzione;
- dovendo comunque intervenire sul sistema ibrido del mezzo, indicare quali sono le procedure principali di sicurezza da adottare prima di iniziare il lavoro.



• GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESAMI DI STATO

GRIGLIA PRIMA PROVA, TIPOLOGIA A: INDICATORI GENERALI

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coesione, organizzazione del testo. Riorganizzazione e pianificazione del testo.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Riorganizzazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Giudizi personali e valutazioni personali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	
		Totale	60	

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

NB: Qualora il voto presentasse dei decimali, va arrotondato per eccesso se uguale o maggiore a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

Candidato/a: _____

Indicatore A specifici	Descrittori	P.	P.A.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Il testo non rispetta completamente i vincoli posti nella consegna.	2	_____
	Il testo rispetta solo alcuni vincoli dati.	4	
	Il testo rispetta quasi tutti vincoli dati.	5	
	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	6	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed interpretazione delle consegne.	7	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura ed una buona interpretazione delle consegne.	8	
	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza una corretta lettura e una ottima interpretazione delle consegne.	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non è stato compreso il testo, né i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2	_____
	Il testo viene recepito in modo parziale: non vengono individuati i concetti chiave e le informazioni essenziali oppure ne vengono individuati alcuni, ma non sono interpretati correttamente.	4	
	Comprensione ed interpretazione del testo parziale: individuazione di solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni, oppure di tutti, ma con errori nell'interpretazione.	5	
	Comprensione ed interpretazione semplice del testo: individuazione di alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali; è presente qualche errore nell'interpretazione.	6	
	Comprensione adeguata del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	7	
	Comprensione efficace del testo; individuazione ed interpretazione corretta dei concetti e delle informazioni essenziali.	8	
	Comprensione completa ed interpretazione pertinente dei concetti chiave e delle relazioni tra questi.	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta totalmente errata o non è presente.	2	_____
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta fortemente lacunosa e con errori.	4	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	5	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ma adeguata solo in parte.	7	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e adeguata.	8	
	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta pertinente, appropriata e approfondita per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile.	10	
	L'argomento proposto non viene trattato per nulla o viene trattato in modo assai limitato e non sono presenti considerazioni personali.	2	_____

Interpretazione corretta e articolata del testo	L'argomento proposto è trattato in modo limitato e mancano in parte le considerazioni personali.	4	
	L'argomento proposto è trattato in modo parziale e vi sono poche considerazioni personali.	5	
	L'argomento proposto è trattato in modo sufficientemente adeguato e vi sono alcune considerazioni personali.	6	
	L'argomento proposto è trattato in modo adeguato e vi sono diverse considerazioni personali.	7	
	L'argomento proposto è trattato in modo completo e vi sono diverse considerazioni personali.	8	
	L'argomento proposto è trattato in modo ricco e personale; si evidenzia qualche apporto originale dello studente.	1 0	
Totale		4 0	_/40

Griglia Prima Prova, tipologia B: Indicatori generali

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coerenza, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

Candidato/a: _____

Indicatori specifici	Descrittori	P.	P.A.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi e le argomentazioni non sono state individuate.	3	— — —
	La tesi non è stata individuata e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate in modo errato o poco chiaro.	6	
	La tesi è stata individuata parzialmente e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con qualche imprecisione.	7.5	
	La tesi è stata individuata ma le argomentazioni a sostegno della tesi non sono state rintracciate sempre correttamente.	9	
	La tesi e almeno un'argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate.	10. 5	
	La tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi sono state individuate in modo convincente.	12	
	La tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della tesi sono state individuate con certezza.	15	
	Non viene formulata correttamente la tesi e non vengono usati i connettivi adeguatamente.	3	— —
	Il percorso ragionativo non viene sostenuto con coerenza e/o non sono utilizzati adeguatamente i connettivi.	6	
	Il percorso ragionativo non viene sempre sostenuto con coerenza e/o viene utilizzato solo qualche connettivo pertinente.	7.5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto con sufficiente coerenza e viene utilizzato qualche connettivo pertinente.	9	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo discreto e vengono utilizzati i connettivi in modo per lo più appropriato.	10. 5	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo articolato e organico e vengono utilizzati i connettivi in modo appropriato.	12	
	Il percorso ragionativo viene sostenuto in modo approfondito ed originale e vengono utilizzati in modo del tutto pertinente i connettivi.	15	

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti e poco congrui.	2	— — — — — — — —
	I riferimenti culturali sono a tratti scorretti e/o poco congrui.	4	
	Nell'elaborato sono presenti pochi e incerti riferimenti culturali, non del tutto congrui.	5	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	Nell'elaborato sono presenti pochi riferimenti culturali, ma corretti e congrui.	7	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e abbastanza congrui.	8	
	Nell'elaborato sono presenti riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	10	
	Totale	40	

GRIGLIA PRIMA PROVA, TIPOLOGIA C: INDICATORI GENERALI

	Indicatori generali	Descrittori	P.	P.A.
1	Coerenza, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo non è organizzato e manca di ideazione e pianificazione.	4	—
		Il testo è organizzato in modo frammentario e non sempre coerente e coeso.	8	
		Il testo presenta alcune incertezze nell'ideazione e si presenta abbastanza coerente e coeso.	10	
		Il testo è organizzato in modo semplice e schematico e si presenta sufficientemente coerente e coeso.	12	
		Il testo è discretamente organizzato e pianificato e presenta una discreta ideazione, coerenza e coesione.	15	
		Il testo è organizzato e pianificato in modo adeguato e si presenta coerente e coeso in modo consapevole.	18	
		Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e le parti sono tra loro consequenziali e coerenti; mostra una struttura organizzativa personale.	20	
2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	L'elaborato è esposto in modo scorretto e con lessico non appropriato.	4	—
		L'elaborato è esposto in modo scorretto con lessico poco appropriato e ripetizione di termini.	8	
		L'elaborato è esposto in modo scorretto ma comprensibile, con lessico non sempre appropriato.	10	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, con lessico e struttura della frase semplice.	12	
		L'elaborato è esposto in modo abbastanza corretto, solo con qualche errore, con lessico sufficientemente vario.	15	
		L'elaborato è esposto in modo globalmente corretto, con un lessico adeguato e appropriato.	18	
		L'elaborato è esposto in modo corretto, chiaro e scorrevole, con un lessico ricco e appropriato.	20	
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	L'elaborato difetta per lo più di rielaborazione e di interpretazione; si evidenziano lacune nelle conoscenze.	4	—
		L'elaborato presenta una scarsa rielaborazione e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano delle parziali conoscenze e riferimenti culturali non sufficientemente pertinenti.	8	
		L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano alcune conoscenze e qualche riferimento culturale.	10	
		L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione; si evidenziano conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente pertinenti.	12	
		L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità e una discreta capacità critica; si evidenziano discrete conoscenze e riferimenti culturali pertinenti.	15	
		L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in rilievo una buona capacità critica dello studente; si evidenziano numerose conoscenze e ampi riferimenti culturali.	18	
		Nell'elaborato è presente un giudizio critico motivato da buone/ottime valutazioni personali; si evidenziano buone/ottime conoscenze e riferimenti culturali pertinenti e precisi.	20	

Totale			60	___/60

Generale + Tipologia A (somma punteggio)	/100
Totale in /20	/20

NB: Qualora il voto presentasse dei decimali, va arrotondato per eccesso se uguale o maggiore a 0,50 e per difetto se inferiore a 0,50.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: _____

Indicatori Tipologia specifici	Descrittori	P.	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo risulta scarsamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la eventuale parafrasi sono alquanto incoerenti.	3	—
	Il testo risulta superficialmente pertinente rispetto alla traccia e poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	6	
	Il testo risulta non pienamente pertinente rispetto alla traccia e non sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	7.5	
	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e sufficientemente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	9	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e discretamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	10. 5	
	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e adeguatamente coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	12	
	Il testo risulta pienamente pertinente e coerente rispetto alla traccia e nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione risulta fortemente disorganica.	3	—
	L'esposizione risulta superficialmente ordinata e poco lineare.	6	
	L'esposizione risulta non sufficientemente ordinata e solo parzialmente articolata.	7.5	
	L'esposizione presenta uno sviluppo pressoché sufficientemente ordinato e lineare.	9	
	L'esposizione si presenta discretamente organica e lineare.	10. 5	
	L'esposizione si presenta adeguatamente organica e lineare.	12	
	L'esposizione risulta pienamente organica, articolata e del tutto lineare.	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Nell'elaborato non sono presenti conoscenze relative all'argomento e i riferimenti culturali utilizzati sono assenti o scorretti.	2	—
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze superficiali in relazione all'argomento e i riferimenti culturali presenti sono utilizzati in maniera non articolata.	4	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze parzialmente corrette in relazione all'argomento e sono presenti riferimenti culturali, anche se non del tutto articolati.	5	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze sufficientemente corrette in relazione all'argomento e i riferimenti culturali risultano semplicemente articolati.	6	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono abbastanza articolati.	7	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze corrette sull'argomento e i riferimenti culturali sono ben articolati.	8	
	Nell'elaborato sono presenti conoscenze ampie e approfondite sull'argomento e i riferimenti culturali sono sapientemente articolati.	10	
Totale	40	___/40	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ALUNNO :

CLASSE :

DATA :

Descrittori	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Indicatori	0,5	1	1,5	2	2,5
ANALISI Comprensione del tema. Capacità di comprendere ed analizzare dati ed informazioni.					
IMPOSTAZIONE Capacità di analisi e gestione delle problematiche poste. Competenza nel ricercare soluzioni. Pertinenza delle scelte operate.					
SVILUPPO Capacità di elaborare i dati con razionalità. Conoscenza e padronanza degli argomenti. Utilizzo di un corretto linguaggio tecnico e di una corretta terminologia.					
COMPLETEZZA Chiarezza espositiva e organicità di trattazione. Completezza degli sviluppi e correttezza dei risultati.					

VALUTAZIONE CONSEGUITA =/10

